ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di LA MORRA

plessi di La Morra – uffici – Monforte d'Alba, Barolo e Novello
Via Carlo Alberto n.6 – 12064 La Morra (CN) – tel. 0173/50251
C.F. 91021000046 C.M. CNIC81900X
www.ic-lamorra.edu.it e-mail cnic81900x@istruzione.it cnic81900x@pec.istruzione.it

Data e prot.: vedi segnature Circolare n. 13

Alle famiglie degli alunni dell'Istituzione scolastica
A tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado
Ai docenti della scuola infanzia primaria e secondaria di I grado
Al Personale ATA
e p.c. al Presidente del Consiglio di Istituto
al DSGA

Sito web/Rientriamo a scuola
Albo online

Per il corrente a.s.2021-2022 l'Istituto Superiore di sanità ha realizzato un documento strategico per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 e un piano di monitoraggio con "scuole sentinella" in tutto il Paese per controllare la circolazione del virus negli istituti.

Il documento strategico, diretto a tutte le scuole declina le misure di prevenzione per l'imminente anno scolastico come **il distanziamento di almeno un metro fra i banchi, l'uso delle mascherine chirurgiche, sopra i sei anni, anche da seduti, la necessità di un frequente ricambio d'aria**.

Queste sono le principali raccomandazioni contenute nel rapporto *"Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)"* pubblicato sul sito dell'Istituto superiore di sanità e messo a punto dallo stesso Iss, ministeri della Salute e dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con il Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19.

Le misure sono state definite dagli esperti per limitare le occasioni di contagio anche in base ai futuri scenari epidemiologici che si potrebbero configurare nel corso dell'anno scolastico.

Anche in zona bianca restano le raccomandazioni su distanziamento, obbligatorietà delle mascherine chirurgiche e sanificazione.

Inoltre, **le attività extracurriculari sono consentite in zona bianca,** mentre le stesse devono essere limitate nelle Regioni gialle, arancioni o rosse.

Il documento fa anche il punto sulle evidenze scientifiche finora prodotte in Italia dalle istituzioni sanitarie che dimostrano come la trasmissione del virus fra i giovani sia legata più alla comunità che alla frequenza e alla sede scolastica. Gli studi scientifici dimostrano anche come il personale scolastico non sia risultato più a rischio di sviluppare, rispetto ad altre professioni, l'infezione da Covid-19.

1) MISURE DI INTERVENTO IPOTIZZABILI IN RELAZIONE AGLI SCENARI DI CIRCOLAZIONE

Tabella estrapolata dal documento: Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)

Interventi	**Zona Bianca**	**Zona Gialla**	**Zona Arancione**	**NOTE**
Accesso a scuola consentito solo in caso di: • assenza di sintomatologi acompatibile conCOVID-19 e/o • di temperatura corporea inferiore a37.5°C (misurata a casa);	X	X	X	Inoltre, NON è consentito l'accesso a persone poste in quarantena o isolamento domiciliare o che sono state a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza.
Attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado e universitaria svolta in presenza	X	X	X (possibile deroga)	Come da DL 111, 06/08/21, la misura è derogabile esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci, adottabili nelle zone arancioni e rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Come misura di sistema, tuttavia, gli istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado e gli istituti universitari devono essere in condizioni di implementare la didattica a distanza in base alle condizioni epidemiologiche.

Distanziamento tra studenti in situazioni statiche e dinamiche di almeno un metro	X	X	X	Il distanziamento di un metro va rispettato per le scuole primarie e le secondarie sia nelle situazioni statiche che in quelle dinamiche, anchenelle zone bianche. Il distanziamento deve essere osservato anche durante le attività di laboratorio. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, che è una misura prioritaria per la sicurezza, per la riapertura delle scuole resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico.
Didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che pergli educatori) nella scuola per l'infanzia	X	X	X	In riferimento ai giochi di contatto e alle attività didattiche, è raccomandata una didattica a gruppistabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021. Per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine.
				Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di bambini ed educatori presenti[104]. È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti[105].
Distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti	X	X	X	Si sottolinea che la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente va assicurata anche nelle zone bianche.

Uso di mascherine in posizione statica	X	X	X	La mascherina va indossata anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) anche in presenza di un distanziamento di almeno un metro. L'uso delle mascherine non è previsto per i bambini sotto i sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Come da decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021 i protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Si raccomanda **fortemente** l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in ogni situazione.
Uso di mascherine in ambienti chiusi in situazioni dinamiche diverse dalle lezioni di educazione fisica	X	X	X	Si raccomanda l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico.
Uso di mascherine durante lo svolgimento di lezioni di educazione fisica nelle palestre scolastiche	Non necessario	Non necessario	Non necessario	In accordo al DL 111 del 06/08/2021 l'uso della mascherina **non è previsto per le attività sportive.** Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, ma l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività al chiuso oltre al distanziamento interpersonale di due metri si richiede anche adeguata aerazione.
Dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico	X	X	X	I dispositivi di protezione respiratoria prevedono l'uso della mascherina chirurgica o l'uso di altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.

Ricambio d'aria frequente	X	X	X	Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, Identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. L'aereazione degli ambienti/spazi non sostituisce il distanziamento.
Sanificazione ordinaria	X	X	X	Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e le altre misure previste per a.s. 2020/2021. L'igienizzazione non sostituisce il distanziamento.
Sanificazione straordinaria per casi confermati	X	X	X	La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria.
Igiene delle mani ed etichetta respiratoria	X	X	X	Per favorire l'igienizzazione delle mani, vanno resi disponibili prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione microbicida). Le misure organizzative possono essere le stesse di quelle intraprese per A.S. 2020-2021.
Precauzioni nei momenti arischio di aggregazione	X	X	X	Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi,dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.
Limitazioni di attività extracurriculari, laboratori,gite, palestre		X	X	
Attività motoria sportive nelle palestre scolastiche	Individuali e di squadra (specialmente al chiuso, dovrebbero essere privilegiate le attività individuali)	Individuali	Individuali	Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche le misure di contenimento si fa riferimento a quelle individuate nel documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamate nel Piano Scuola 2020-2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'aereazione degli ambienti adibiti a palestre deve essere mantenuta e ottimizzata.

Possibilità di utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni e, nel caso, quali misure adottare	X			Le precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione diattività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Limitazione dovrebbe essere più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione). L'aereazione degli ambienti deve essere in ogni caso mantenuta e ottimizzata. In questi casi, l'utilizzo dei locali dovrà seguire le indicazioni previste dal Decreto-legge 23 luglio 2021.
Ingressi contingentati a scuola	X	X	X	Gli ingressi devono essere differenziati logisticamente e/o temporalmente al fine di garantire il distanziamento e ridurre il rischio di assembramento. Per i genitori accompagnatori nelle scuole per l'infanzia valgono le stesse indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021. Vietato l'acceso all'interno delle sezioni.
Monitoraggio della Popolazione scolastica attraverso test diagnostici	X	X	X	Ai fini di monitorare la circolazione di SARS-CoV-2 tra gli studenti mediante test altamente specifici e sensibili con una buona accettabilità da parte dei genitori
Screening diagnostici allargati negli istituti con almeno due casi. In presenza di un singolo caso verificare la possibilità di allargare lo screening ad almeno il piano dell'edificio scolastico	X	(X) Da valutarein base alle capacità locale	(X) Da valutarein base alle capacità locale	Si propone, laddove fattibile, di allargare gli screening al piano dell'edificio scolastico/intera scuola invece che ai soli contatti stretti. Verificare l'opportunità le capacità delle ASL di sostenere screening estesi, specialmente in presenza di una elevata circolazione del virus (es. zone gialle e arancioni) che potrebbero causare un sovraccarico operativo.
Promozione della vaccinazione degli studenti 12 anni e oltre	X	X	X	Così come previsto da parere del CTS del 12 luglio 2021
Promozione della vaccinazione degli operatori scolastici	X	X	X	Strategie di catch-up da parte delle regioni per recuperare operatori scolastici non ancora vaccinati
Somministrazione delle merende nelle scuole di infanzia	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021

Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021 – personale mensa in possesso di Green Pass
Strumenti di contenimento del virus SARS-CoV-2 nella evenienza di casi sospetti e casi confermati in ambito scolastico	X	X	X	Per la gestione dei casi sospetti e dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 è in corso un aggiornamento del Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 (che prevede, come per l'A.S. 2020-2021, l'individuazione di referenti COVID-19, di disporre di una stanza/ area dedicata per i casi sospetti, di definire protocolli con le ASL territoriali di riferimento). Si rimanda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

2) AREAZIONE LOCALI

Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula.

In merito il CTS a suo tempo ha evidenziato la necessità *"di assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le lezioni, avendo cura di garantire periodici e frequenti ricambi dell'aria, cui si provvederà contemperando l'esigenza di costante aerazione dell'ambiente didattico con il diritto degli allievi a svolgere le attività didattiche in condizioni ambientali confortevoli"* (verbale n. 100 del 12 agosto 2020); anche il Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021/2022 stabilisce che "è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche".

In concreto, si ritiene che l'apertura totale delle finestre per alcuni minuti , ripetuta ogni una o due ore nell'arco dell'attività didattica al cambio dell'insegnante (o anche più frequentemente, in base al numero delle persone presenti all'interno dell'ambiente), accompagnata da un'apertura delle finestre più prolungata in occasione della ricreazione e della pausa pranzo, **rappresenti un ragionevole compromesso tra le esigenze contrapposte della "costante aerazione dell'ambiente didattico" e del "diritto degli allievi a svolgere le attività didattiche in condizioni ambientali confortevoli"**.
Sempre aperte invece le finestre a vasistas che consentono una circolazione continua dell'aria.

3) TEMPERATURA CORPOREA

Anche per il corrente a. 2021/2022 non si potrà accedere a scuola con una temperatura corporea superiore ai 37,5: la regola non cambia rispetto allo scorso anno. La misurazione della temperatura si dovrà fare a casa in modo individuale, da parte dei genitori per ciò che riguarda i minori.

A ricordarlo è il parere tecnico del ministero sul decreto legge 111 del 6 agosto: non solo obbligo mascherine dai sei anni in su e distanziamento, ma anche divieto di accesso o di permanenza ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Si raccomanda dunque di misurare la temperatura agli alunni prima dell'ingresso a scuola e documentarla attraverso una autocertificazione che potrà essere fornita quotidianamente sul diario .

Modalità di verifica della temperatura corporea

SCUOLA DELL'INFANZIA : a ciascun bambino verrà consegnato un semplice "calendario" ove ogni mattina i genitori registreranno la temperatura corporea rilevata e firmeranno accanto per comprovare la veridicità della loro dichiarazione. Sarà anche possibile scaricarlo dal sito web/ rientro a scuola (https://ic-lamorra.edu.it/pagina/347/comunicazione-alle-famiglie);

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I° GRADO

- i genitori OGNI MATTINA dovranno misurare la temperatura del/i proprio/i figlio/i e RIPORTARLA PER ISCRITTO sulla PAGINA DEL DIARIO in DATA GIORNALIERA;
- gli alunni, appena entrati in classe, apriranno il diario alla pagina ove è riportata la loro TEMPERATURA CORPOREA GIORNALIERA misurata prima della partenza dalla loro abitazione;
- il docente in servizio la PRIMA ORA verificherà l'avvenuta misurazione della temperatura corporea agli alunni da parte delle famiglie;
- **nel caso in cui un alunno si presentasse sprovvisto della certificazione attestante l'avvenuta misurazione, la scuola è tenuta a rilevare la temperatura per verificare l'assenza di situazioni febbrili prima dell'inizio dell'attività didattica. Tale misurazione sarà effettuata dal personale scolastico e riportata sul diario.**

4) PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI CASI COVID e SOSPETTI TALI.

Gestione casi positivi a scuola – "in presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87." Inoltre, secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "*In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente*". Il Comitato Tecnico Scientifico ritiene che vi siano le condizioni per **differenziare il periodo di quarantena precauzionale**, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-Cov-2, a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo di vaccinale. In particolare, nel verbale n. 39 del 5 agosto 2021, si precisa che per **i soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale, questo periodo possa limitarsi a 7 giorni**, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute.

A seguire si rinnovano le procedure da attivare in caso di sintomatologia riconducibile al Covid-19 in attesa di eventuali nuove indicazioni per il corrente a.s.

a) **Alunno/operatore scolastico che presenta sintomi compatibili con SARS-CoV-2 in AMBITO DOMESTICO (a casa)**

Il bambino o l'operatore scolastico deve rimanere a casa, rivolgersi al medico o pediatra curante ed attenersi alle sue indicazioni. Il medico prescriverà a sua discrezione l'effettuazione del tampone per accertare l'eventuale positività. In caso di esito positivo viene attivata la procedura prevista, comunicando alla scuola quante e quali persone vadano messe in quarantena e sottoposte a tampone. In caso di esito negativo, il tampone sarà ripetuto dopo almeno 24 ore.

b) **Alunno/operatore scolastico che presenta sintomi compatibili con SARS-CoV-2 in AMBITO SCOLASTICO**

Il bambino deve essere portato nell'aula COVID, sarà misurata la temperatura, verrà avvisato il Referente COVID (Collaboratore Vicario) e verrà avvisata la famiglia per tramite dei Vice-referenti di Plesso ossia i Fiduciari. La famiglia deve venire a scuola e prelevarlo. L'operatore scolastico deve andare a casa. La procedura successiva è la stessa del caso **a)**.

Qualora l' alunno con manifeste situazioni di qualsiasi tipologia di malessere durante l'orario scolastico abbandoni l'edificio accompagnato dai genitori, appurato dal medico o pediatra che il suddetto **non presenti sintomi di Covid-19**, il GIORNO SUCCESSIVO potrà ripresentarsi a scuola SOLO SE MUNITO di autodichiarazione (**Allegato 4** nella presente Circolare). Sarà anche possibile scaricarla dal sito web/ rientro a scuola (https://ic-lamorra.edu.it/pagina/347/comunicazione-alle-famiglie).

Se tuttavia l'assenza dovesse perdurare per nr. 3 GIORNI CONSECUTIVI, dopo aver contattato il medico curante per la valutazione clinica del caso, lo stesso dovrà redigere un**'ATTESTAZIONE DI**

CONCLUSIONE del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato sì da consentire all'alunno il rientro a scuola.

c) **Alunno/operatore scolastico POSITIVO al test diagnostico per SARS-CoV-2**

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità. **Necessario CERTIFICATO MEDICO/PEDIATRICO PER IL RIENTRO** .

d) **Alunno/operatore scolastico NEGATIVO al test diagnostico per SARS-CoV-2**

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG. **Necessario CERTIFICATO MEDICO/PEDIATRICO PER IL RIENTRO** .

e) **Attestazione di NULLA OSTA ALL'INGRESSO o rientro in comunità dopo assenza per malattia**

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS\MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

f) **Alunno che HA MANIFESTATO SINTOMI simili al COVID ma che, a giudizio del pediatra, non è stato sottoposto a tampone ed è stato curato per altre patologie.**

Se l'alunno, pur avendo manifestato sintomi simili al COVID-19, viene curato per altre patologie, è sufficiente che il genitore compili l'autodichiarazione della famiglia per il rientro a scuola **(Allegato 4**) crocettando **"HA PRESENTATO SINTOMI"** . In questo caso è il genitore che si assume la responsabilità di dichiarare che il pediatra è stato consultato ed ha espresso parere favorevole al rientro a scuola.

g) **Alunno che NON HA MANIFESTATO SINTOMI simili al COVID, MA CHE E' STATO ASSENTE PER ALTRI MOTIVI DI SALUTE.**

Se l'alunno che non ha manifestato sintomi simili al COVID-19 viene curato per altre patologie, è sufficiente che il genitore compili l'autodichiarazione della famiglia per il rientro a scuola (**Allegato 4)** crocettando **"NON HA PRESENTATO SINTOMI"** . Anche in questo caso è il genitore che si assume

la responsabilità di dichiarare che il pediatra è stato consultato ed ha espresso parere favorevole al rientro a scuola.

h) **Alunno che è stato assente PER MOTIVI NON RICONDUCIBILI ALLA SALUTE.**

Se si tratta di un'assenza da scuola per motivi famigliari, il rientro a scuola avviene dietro normale presentazione di giustificazione da parte della famiglia. **NECESSARIA LA GIUSTIFICAZIONE SUL DIARIO SCOLASTICO.**

i) **Alunno od operatore scolastico convivente di un caso COVID-19 accertato**

Se un alunno o un operatore scolastico è convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso. La scuola opera comunque su indicazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

j) **Qualora si accerti che un alunno/operatore scolastico è positivo al COVID-19**

In questo caso è necessario procedere ad una sanificazione straordinaria dei locali scolastici che sono stati frequentati dalle persone riscontrate positive.

k) **Nel caso di un NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE**

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Allegato 4

AUTODICHIARAZIONE ASSENZA da scuola per MOTIVI DI SALUTE - NON SOSPETTI COVID-19

Il/la sottoscritto/a

_____

nato/a_____il_____

e residente in

_____

in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

_____

nato/a _____il_____,

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio/a può essere riammesso al servizio/scuola poiché nel periodo di assenza dallo stesso

□ NON HA PRESENTATO SINTOMI (crocettare in assenza di manifestazioni sintomatiche)
□ HA PRESENTATO SINTOMI

In caso il figlio/a abbia presentato i sintomi:

□ è stato valutato clinicamente dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale (PLS/MMG) dottor/ssa

_____

□ sono state seguite le indicazioni fornite

□ il bambino/a non presenta più sintomi da almeno 48 ore

□ la temperatura misurata prima dell'avvio a scuola è di _____ gradi centigradi.

Luogo e data _____

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) _____

5. DISTRIBUZIONE MASCHERINE CHIRURGICHE

A far data dal 14 settembre, al termine delle lezioni, prima di uscire dalla propria classe **ogni alunno** – scuola primaria e secondaria di primo grado - riceverà una confezione di Mascherine Chirurgiche fornite dal Ministero; la mascherina è a uso quotidiano; la distribuzione avverrà ciclicamente.

Ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del Decreto-Legge 6/8/2021, n. 111, è fatto obbligo di indossare la mascherina (per ora fino al 31 dicembre 2021, termine dello stato d'emergenza) tanto agli operatori scolastici quanto agli allievi. Tale obbligo vige sia nel caso in cui sia possibile attuare il distanziamento raccomandato dello stesso articolo, sia nel caso in cui ciò non sia possibile. Anche per il personale scolastico si conferma l'utilizzo delle sole mascherine chirurgiche, salvo diversamente stabilito dalla valutazione dei rischi ed indicato nel relativo DVR.

E' confermato l'esonero dall'utilizzo della mascherina per i bambini della scuola dell'Infanzia (anche se hanno già compiuto i 6 anni) e per le persone (allievi e operatori scolastici) che, per patologie certificate, non le possono indossare continuativamente.

6. ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

Il nuovo decreto approvato dal governo ha ampliato l'uso del Green Pass nelle scuole, oltre che nelle università e nelle Rsa. Oltre al personale scolastico (docenti, amministrativi, collaboratori) il nuovo decreto estende l'obbligo di possedere il Green Pass. "Chiunque accede a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative è tenuto a possedere la Certificazione Verde", si legge nel comunicato di Palazzo Chigi. **Quindi anche i genitori dovranno avere il pass per entrare negli istituti frequentati dai figli. Dunque sia per i colloqui scuola-famiglia, sia per portare un quaderno o un libro dimenticato o anche per una giustificazione**, **i genitori dovranno presentare il Green pass per entrare a scuola.** Mamma e papà sprovvisti della certificazione verde non potranno avere accesso all'istituto dei figli.

Le nuove norme fissate dal governo per la scuola restano in vigore sino al 31 dicembre prossimo, termine di cessazione dello stato di emergenza.

Auguri a tutti per un buon inizio di anno scolastico

Per il Dirigente scolastico
Valeria Dott.ssa COUT
il Collaboratore vicario
Stefania Borra